RIMPROVERA BIMBO PER AVER LANCIATO PETARDO, MA PADRE LO PESTA, POLIZIOTTO OPERATO AL SAN SALVATORE

19 Dicembre 2018



SULMONA – Esplode un petardo davanti a un esercizio commerciale del centro storico di Sulmona (L'Aquila) e viene rimproverato dal proprietario, ma il padre del ragazzo, un sulmonese di 30 anni, invece di sgridare il figlio 11enne che con il botto aveva creato panico tra i clienti del negozio, se la prende con il proprietario colpendolo alle spalle con calci e pugni, poi fugge.

L'uomo aggredito, un poliziotto in borghese che si trovava in quel momento nel negozio di famiglia, dovrà essere operato nel reparto maxillo-facciale dell'ospedale dell'Aquila per farsi ricostruire la parte ossea del viso, ferita dai colpi ricevuti.

Per lui la prognosi è di 40 giorni di prognosi.

La vicenda, raccontata dal quotidiano *Il Centro*, si è verificata nella tarda serata di sabato in pieno centro storico.

Il responsabile dell'aggressione è fuggito via per non farsi identificare dalla polizia intervenuta immediatamente sul posto, lasciando il figlio da solo sul luogo dove è avvenuto il fatto.

Tanto che, poco dopo, è stata chiamata la madre per riportare a casa il ragazzo, ma ad assumersi le responsabilità dell'accaduto è stato lo stesso protagonista che sui social ha ammesso le sue responsabilità affermando di essere intervenuto dopo che il figlio era stato preso per il collo e per l'orecchio e portato all'interno del negozio.

Versione smentita dai testimoni presenti al fatto.

Sulla vicenda sta indagando la polizia che, dopo aver identificato il protagonista dell'aggressione, ha provveduto ad acquisire tutti gli screenshot di *Facebook* dove il padre del ragazzo racconta i momenti dell'aggressione e la sua versione dei fatti, compresi gli interventi degli altri testimoni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli